

L'iniziativa

Violenza sulle donne In **questura** nasce il pool h24

● a pagina 5



Violenza sulle donne In **questura** primo pool operativo sulle 24 ore

Sarà interforze con **polizia**, carabinieri e **polizia** locale. L'iniziativa proposta dal **Siap**, la questura aprirà il confronto col ministero

di **Michela Bompani**

Nascerà a Genova il primo pool Codice rosso h24 interforze a disposizione della magistratura per rafforzare concretamente la lotta contro la violenza sulle donne. Il capoluogo ligure si avvia ad essere la prima città in Italia a costituirlo e il primo via libera è arrivato dal voto della commissione paritetica provinciale in **Questura**, qualche giorno fa. Adesso la questura Silvia Burdese aprirà un confronto con il ministero per poter coinvolgere anche carabinieri e, poi, la **polizia** locale.

A portare la proposta sul tavolo della commissione paritetica Salute e Benessere della **Questura** è stato il **sindacato di polizia Siap**, che ha sviluppato il progetto guardando sia al-

l'incremento dell'efficacia dell'azione a tutela delle donne, sia alla qualità del lavoro del personale di **polizia**. «Il pool Codice rosso h24 composto da **polizia di Stato**, carabinieri e che si avvarrà del supporto della **polizia** locale sarà in Italia un unicum – dice Roberto Traverso, membro della segreteria nazionale e segretario genovese del **Siap**, sindacato italiano appartenenti **polizia** – e permetterà di mettere in campo un coordinamento di forze per lavorare di più e meglio in sinergia». La sede del coordinamento sarà in **Questura**, dove peraltro è già allestita una sala dedicata al protocollo del Codice Rosso.

Ad oggi, gli orari di chi viene dedicato al Codice Rosso, spiega Traverso, sono 8-20: «Attivare un pool interforze h24 darebbe una garanzia di continuità del servizio ai cittadini e alla Procura un riferimento costante. Oggi il Codice Rosso, su cui si fanno moltissimi sforzi, lavora con unità sparpagliate tra i vari commissariati, la **squadra mobile** e anche il supporto della **polizia** locale che però, per una serie di azioni, non può intervenire».

Il progetto del pool h24 Codice Rosso è dunque stato votato dalla maggioranza della commissione

paritetica, che è composta per metà dal sindacato e per metà dall'amministrazione.

«Non si fa abbastanza per contrastare la violenza contro le donne – dice Traverso – il fenomeno, come vediamo ogni giorno, è ramificato ed esteso occorre strutturare un pool che si occupi solo di questo». E l'urgenza di istituire un team specifico nasce anche dal cercare di ottimizzare gli organici in difficoltà che rischiano di non riuscire a gestire al meglio tutte le situazioni, spiega Traverso: «Non è possibile che in una città metropolitana come Genova si continui a navigare a vista, a causa della carenza di organico che affligge le forze dell'ordine, mentre nonostante la mancanza di coordinamento tra le forze in campo si continua a non mettere insieme le risorse».

